

L'Assessore

Data 22/09/2020

Protocollo n. 3839 UC SAE.

Classificazione n. 1,60,40\XI 2020\ 12, XI, 190

Al Ministro

Onorevole Roberto Speranza

**Oggetto: misure a supporto delle RSA. Ulteriori proposte delle Regioni sulle tematiche sanitarie e sociali.**

*Caro Roberto,*

la Commissione Salute si era già interessata, a maggio 2020, delle problematiche relative alle RSA, che Ti erano state rappresentate.

In particolare destavano e destano particolare preoccupazione le conseguenze economiche dovute ai minori inserimenti avvenuti nelle strutture in tutti questi mesi ed alla copertura degli ulteriori costi legati all'emergenza COVID (es. DPI).

Le attuali condizioni, anche finanziarie, delle RSA, possono comportare il rischio della mancata risposta socio-assistenziale di un comparto che coinvolge direttamente ed indirettamente centinaia di migliaia di lavoratori e che ospita centinaia di migliaia di anziani, in un periodo in cui il Servizio Sanitario Nazionale dovrà fronteggiare la nuova recrudescenza del COVID.

E' essenziale che le richieste, motivate, delle associazioni datoriali e dai sindacati dei lavoratori, unite a quelle delle Regioni, possano trovare piena rappresentanza ed un possibile accoglimento presso il Ministero.

A tal fine Ti chiedo di voler valutare le seguenti proposte:

- a) di porre allo studio una forma di contribuzione urgente una tantum per le RSA a fronte dei maggiori costi Covid sostenuti e dei minori ingressi (misure economico-finanziarie);
- b) di consentire alla rappresentanza delle Regioni di poter partecipare alla Commissione ministeriale di riorganizzazione delle RSA.

Le attività di riorganizzazione delle RSA potranno richiedere investimenti ulteriori da parte delle strutture, anche sulla dotazione sanitaria e assistenziale (es. figure professionali quale il Direttore Sanitario, maggior presenza di medici, infermieri ecc).

Tali misure oggi comporterebbero, in vigore degli attuali LEA, un aumento della quota sanitaria ed un pari aumento della quota a carico delle famiglie.

L'andamento economico nazionale ha ridotto i redditi delle famiglie e ciò renderebbe insostenibile chiedere loro un maggiore impegno per l'incremento dell'attività sanitaria.

Considerata la situazione straordinaria in cui operiamo Ti chiedo di voler avviare le procedure per rivedere temporaneamente le percentuali di compartecipazione alla retta complessiva, prevedendo un maggiore carico sul Servizio Sanitario ed un minore onere da parte delle famiglie. Tale provvedimento di revisione temporanea delle compartecipazioni ai LEA, a favore delle famiglie, dovrà trovare una forma di copertura attraverso nuovi finanziamenti assegnati al Fondo Sanitario Nazionale.

Le Regioni desiderano poter partecipare tecnicamente e politicamente alla riscrittura delle regole di funzionamento dell'assistenza socio-sanitaria, nella certezza che le nostre diverse sensibilità (Stato e territori) consentano di migliorare la qualità dei provvedimenti.

Sono certo che l'appello delle Regioni a favore delle RSA, degli operatori, degli anziani ospiti, delle famiglie non resterà inascoltato.

Ti ringrazio quindi anticipatamente per l'attenzione e restando in attesa di una Tua invio i più cordiali saluti.

Il Coordinatore tecnico

Fabio Aimar



Il Coordinatore della Commissione Salute

Luigi Genesio ICARDI

